GRUPPO ALPINI DI ROVELLO PORRO

Anno 1921

Nel dicembre del '21 nacque il Gruppo di Rovello, formato da 23 soci, riunitisi per iniziativa del socio Antonio Balestrini.

Anno 1922

A poco più di un mese di distanza, il 23 aprile, un terzo gruppo, il Gruppo di Rovello, procedette all'inaugurazione del suo gagliardetto.

Quella domenica piovve, ma nonostante il maltempo la manifestazione si svolse regolarmente e riscosse anche una buona affluenza di partecipanti. Intervennero autorità locali, rappresentanze di altre associazioni e un buon numero di alpini.

Dopo un vermouth d'onore, offerto dagli alpini di Rovello, ebbe inizio la cerimonia con la benedizione del gagliardetto. Presero la parola il gen. Carlo Porro, il prof. don Luigi Bietti e il Presidente della Sezione, avv. Prada, che, come in altre occasioni, tenne un'orazione vibrante e patriottica.

Seguì il corteo per le vie del paese fino al monumento ai Caduti per la deposizione di una corona d'alloro. Qui parlò il col. Soffientini, direttore della Casa dei Veterani di Turate. Infine ancora in corteo fino all'albergo della Stazione per il banchetto conclusivo.

La musica di Rovellasca rallegrò l'intera cerimonia, perfettamente conclusasi, anche per la bravura degli Alpini di Rovello e del loro Capogruppo, Antonio Balestrini.

Anno 1929

Al 30 giugno 1929 la sezione di Como era composta da 1.123 soci in regola con il pagamento della quota sociale e dai seguenti 27 gruppi (tra parentesi il nome del capogruppo): Albese con Cassano (Galli Giacomo), Argegno (Fraquelli Giuseppe), Barni (Caminada Francesco), Bellagio (Pellegatta Mario), Bellano (Vergottini Bortolo), Blevio (Artaria Gius. Giov.), Cantù (Salice Arturo), Canzo (Ceriani Edoardo), Cernobbio Bisbino (Della Torre Luigi), Como Baradello (Corti Giorgio), Dervio (Vitali Guido), Dongo (Bosisio Giuseppe), Erba (Maggioni G.Batta), Faggeto Lario (Rota Luigi), Gravedona (Mossi Antonio), Griante (Colombo Gaudenzio), Menaggio (Magnani Virgilio), Moltrasio (Saldarini Paolo), Nesso (Morini Giacomo), Pellio Intelvi (Galli Giuseppe), Rovello Porro (Balestrini Antonio), Schignano (Sordelli Francesco), Sueglio (Bettiga Arcangelo), Torno (Somigliana Baldo), Tremezzo (Achler Paolo), Valbrona (Sala Paolo) e Vendrogno (Rusconi Natale).

Anno 1931

Di certo, come documentazione, esiste una pubblicazione del 1931 del giornale «L'Alpino» che riporta la forza dell'A.N.A., o 10° Alpini, al 30 giugno 1931.

I gruppi erano 50. Eccoli elencati in ordine alfabetico con tra parentesi il numero dei soci ed il nominativo del capogruppo:

Albate (30 - Filippo Auguadro), Albese Cassano (69 - Giacomo Galli), Argegno (61 - Giuseppe Fraquelli), Barni (23 - Francesco Caminada), Bellagio (86- Sacchi), Bellano (95 - Bortolo Vergottini), Blessagno (21 - Italo Valsecchi), Blevio (16 - Giuseppe Artaria), Cantù (75 - Arturo Salice), Canzo (38 - Edoardo Ceriani), Casasco Intelvi (25 - Don Luigi Marzorati), Caslino d'Erba (39 - Gino Masciadri), Cernobbio (73 - Antonio Noseda), Colico (40 - Aristide Bettega), Colonno (20 - Battista Soldati), Como (22 - Piero Bianchi), Cremia (20 - Luigi Bollati), Dervio (33 - Giuseppe Semprini), Dongo (93 - Giuseppe Bosisio), Erba (92 - G.B. Maggioni), Faggeto Lario (34 - Dante Bernasconi), Germasino (22 - Giocondo Chiaroni), Gravedona (70 - Antonio Mossi), Griante (36 - Gaudenzio Colombo), Lezzeno (44 - Angelo Valerio), Lurago d'Erba (21 - Antonio Sormani), Mariano Comense (68 - E. Pedretti), Menaggio (97 - Carlo Gerosa), Moltrasio (35 - Pedraglio), Montemezzo (25 - G. Fontana), Nesso (67 - Giacomo Morini), Ossuccio (34 - Ciapessoni), Pellio Intelvi (33 - Giovanni Poletti), Pianello Lario (32 - Rodolfo Gilardi), Pigra (14 - Fortunato Retacchi), Ponna Intelvi (30 - Giovanni Traversa), Rovello Porro (20 - Antonio Balestrini), Sala Comacina (19 - Giuseppe Puricelli), S. Bartolomeo Valcavargna (25 - Aurelio Caneva), S. Fedele Intelvi (22 - Nino Bassi), Schignano (80 - Carlo Berini), Sorico (33 - Bernardo Copes), Sueglio (65 - Arcangelo Bettega), Tavernerio (24 - Edoardo Casartelli), Torno (15 - Baldo Somigliana), Tremezzo (32 - Paolo Achler), Valbrona (40 - Paolo Sala), Veleso (25 - Giuseppe Manazzali), Vendrogno (41 - Nino Pelizzoni) e Zelbio (19 - Cesare Tacchi).

Anno 1973

Domenica 14 gennaio il gruppo di Rovello Porro si ricostituì ufficialmente con una bella cerimonia pubblica, alla presenza di autorità, del vice presidente sezionale gen. Camin, di consiglieri, di bandiere, vessilli e gagliardetti di 7 gruppi della zona. I soci si erano gia ritrovati l'anno precedente, ridando vita al gruppo che era nato nel 1921 e si era dovuto sciogliere a causa della guerra. Furono presenti anche la madrina del '21, signora Carla Borghi, figlia di un Caduto dell'Adamello, e il fratello del ten. Franco Volonté, capogruppo degli anni Trenta, Caduto sul Guri i Topit nel 1941. La messa fu celebrata nel santuario dal cappellano don Antonio Borghi, cavaliere di Vittorio Veneto, assistito dal parroco don Piero Banfi, con l'orazione del cappellano padre Fiora sul ritrovarsi degli alpini per il loro forte senso della Patria, famiglia e spirito di sacrificio. Seguì il corteo al monumento ai Caduti e alla stele del gen. Porro, con discorsi del sindaco, del gen. Camin e del consigliere Campi ed intitolazione del gruppo al ten. Franco Volonté.

Anno 1974

Gli alpini del gruppo di Rovello Porro, ricostituito l'anno precedente, avevano trovato sede presso l'esercizio del socio Bressa.

Anno 1977

Domenica 30 ottobre il gruppo di Rovello Porro indisse un raduno con autorità, alpini e popolazione. Dopo il corteo, nel santuario fu celebrata la messa con benedizione del nuovo gagliardetto e successivo omaggio ai Caduti.

Anno 1978

Domenica 1 ottobre, a cura dei gruppi di Rovellasca e di Rovello Porro, fu celebrata presso la Casa dei Veterani di Turate una messa in suffragio del cappellano padre Fiora, nel 1° anniversario della morte. Il capogruppo Campi, a nome dei due gruppi, offrì una somma (L. 200.000) a favore dell'Istituto dei Veterani.

Domenica 8 ottobre il gruppo di Rovello Porro organizzò un raduno con partecipazione di autorità, dell'Associazione Combattenti e Reduci, di altre associazioni d'arma, della fanfara alpina di Cislago, del vessillo e di otto gagliardetti. Presso il monumento ai Caduti si svolse la celebrazione con gli interventi del presidente dei Bersaglieri di Rovello Tommaso Banfi, del presidente dei Combattenti e Reduci Piero Alberio e del vicepresidente sezionale Luigino Gallo. La messa fu celebrata da don Piero Banfi nel santuario della Madonna del Carmine.

Anno 1982

Domenica 26 settembre soci del gruppo di Rovello Porro si recarono a Boario Terme per l'apposizione di una lapide nel tempio dei Caduti "Madonna degli Alpini". La targa recava l'iscrizione «Il tramonto degli Eroi non conosce la sera - Alpini di Rovello Porro (CO) nel 60° di fondazione 1921-1981» e fu benedetta, presenti il Sindaco, il fratello del tenente Franco Volonté, a cui è dedicato il gruppo, la madrina, signora Emma, consorte del capogruppo Gianni Sozzi.

Anno 1984

Domenica 6 maggio il gruppo di Rovello Porro inaugurò la nuova sede con la partecipazione delle autorità locali, di rappresentanze delle associazioni d'arma, del maggiore Leban, del presidente dell'ANA sezione Uruguay Rinaldo Testoni, della madrina signora Carla Borghi, di 27 gagliardetti e della fanfara di Cislago (Varese). Dopo gli onori ai Caduti e la messa nella chiesa parrocchiale, ebbe luogo l'inaugurazione della sede con la benedizione impartita dal parroco. Seguirono i saluti del capogruppo Sozzi, del segretario sezionale Brambilla e il discorso del consigliere Pagani.

Anno 1986

Nuovo capogruppo a Rovello Porro Pietro Alberio (Giovanni Sozzi),

Anno 1991

Nuovo capogruppo

a **Rovello Porro** Luca Ferzi (Pietro Alberio)

15 settembre Rovello Porro
70° di costituzione

il 15 settembre dal gruppo di **Rovello Porro**, con il presidente Ostinelli, 27 gagliardetti e rito religioso di padre Felice.

Anno 1994

Nuovo capogruppo

a **Rovello Porro** Pietro Alberio (Luca Ferzi),

Scomparve Gianni Sozzi già capogruppo di **Rovello Porro**,

Anno 1996

16 giugno Rovello Porro

Raduno per 75° di fondazione e monumento

Il gruppo di **Rovello Porro** il 16 giugno, nel 75° di fondazione, inaugurò il monumento all'Alpino.

La vittoria 8.6.1922

ROVELLO

La Vittoria 8.6.22.

Il gagliardetto degli alpini. — Alcune domeniche fa ebbe luogo in Rovello l'inaugurazione del verde gagliardetto del Gruppo Alpini, costituitosi sotto l'alto auspicio di S. E. il Generale Sen. Carlo Porro. Intervennero diverse Associazioni e Società con bandiere e gagliardetti: notammo l'Associazione Madri e Vedove di Guerra di Como, i gloriosi Veterani delle Patrie Battaglie della Casa Umberto I° di Turate col loro colonnello cav. Taccani, l'Associazione dei Bersaglieri di Como, l'Associazione Alpini Sezione di Como, e Gruppo di Blevio, l'Associazione Naz. Combattenti Sezione di Saronno; notammo inoltre il corpo di musica sociale di Rovellasca, ed altre Associazioni di Rovello e dei paesi limitrofi. Presenziavano alla cerimonia S. E. il Generale Porro, il Colonnello Porro ed il Colonnello Moni, comandante del Distretto Militare di Como.

Dopo il vermouth d'onore, si formò il corteo che si recò nel locale teatro, dove si compì la cerimonia dell'inaugurazione. Quivi la bambina Maria Borghi, orfana di guerra, tolse il velo alla verde Fiamma, che sventolerà colle consorelle sotto il bel cielo di Lombardia. S. E. il Gener. Porro spiegò alla folla degli intervenuti il fine della cerimonia che si sta compiendo. Il cav. uff. prof. Luigi Bietti lesse il discorso ufficiale. L'avv. Prada, presidente della sezione di Como dell'Associazione Alpini, parlò poscia dicendo con commosse parole il fine che persegue l'Associazione Alpini.

Ricomposto il corteo, questi si avviò a deporre una corona di alloro al Monumento ai Caduti di Rovello, ove parlò il colonnello Taccani.

dura. Il Console Generale Dottor Govanni Crosetti ha rivolto alcune parole di benvenuto agli intervenuti e ringraziato gli alpini perché tramite la loro Associazione tengono in vita l'amore per le montagne e per la Patria lontana.

Ha poi parlato l'Ammiraglio Corrado Vittori, addetto navale a Londra. Erano pure presenti i Colonnelli D'Antonio e Pappadia in rappresentanza della Aeronautica e dell'Esercito.

Il Presidente della Sezione Cavalier Romeo Rigolli ha ringraziato gli intervenuti, circa 500 e gli alpini per aver reso possibile la bella serata.

Sono stati poi estratti a sorte numerosi premi offerti da Enti e privati. Non sono mancate le canzoni alpine, intonate a viva voce dal Cappellano della Sezione.

VANCOUVER
Canada

Il giorno 7 gennaio 1973 gli alpini di Vancouver hanno saputo far rivivere una vecchia tradizione nostrana: la Befana.

In breve tempo, all'ora fissata, la sala del Sacro Cuore, gentilmente concessa dal bravo Padre Cappellano Della Torre, si affollò di bambini (circa 160) accompagnati dai loro genitori.

Dopo una simpatica introduzione dell'attivissimo Capo Gruppo, Silvano Motta, prendeva la parola Padre Della Torre portando nel cuore di tutti il piacere di essere ancora una volta raggruppati alle semplici ed allegre feste degli alpini.

Ed ecco, vecchia e brutta da non credere, arrivare la « Befana ». Occhioni e fiato sospesi, i bambini timorosi pensavano, forse, cosa, quella strega » stesse lì a fare. Ma, degli alpini che improvvisava le note di canzoni adatte alla occasione, nonché le tradizionali canzoni alpine.

Bravi gli organizzatori e brava la « befana ».

Grazie a quanti hanno cooperato per la riuscita di questa bella, simpatica festa.

Il 28 gennaio il Gruppo di Vancouver ha tenuto l'assemblea generale ed è stato rieletto Capogruppo Silvano Motta il quale ha promesso di fare del suo meglio per non venir meno alla fiducia dimostratagli dai Soci del Gruppo.

« Ad excelsa tendo » è il motto degli alpini, e così anche a Vancouver gli alpini si fanno sempre più numerosi, avendo già superato il numero di 200.

Sabato 17 marzo, in occasione del nostro Secondo Anniversario, il Cappellano del Gruppo ANA di Vancouver, Padre Della Torre, celebrava la Santa Messa, raccogliendo nella Chiesa del Sacro Cuore un folto nucleo di penne nere fedelmente accompagnate dalle « alpine ».

Di lì si passava alla Russian Hall che, in pochissimo tempo, si affollava al completo.

Come di consueto, i nostri bravi alpini dell'Isola non mancarono di essere presenti con le loro gentili consorti, riversandosi numerosi da Port Alberni, Victoria e Nanaimo.

ALESSANDRIA

Domenica 25 febbraio u.s. si è svolta nel locale Teatro S. Francesco l'Assemblea Ordinaria della Sezione.

Oltre alle relazioni morali e finanziarie, ed interventi vari, sono state distribuite anche n. 7 borse di studio ai figli dei Soci, che hanno ottenuto vo-

Novi Ligure; 6) offerta dal Gruppo ANA di Valenza; 7) offerta dal Gruppo ANA di Alessandria.

Durante l'assemblea sono stati distribuiti omaggio anche n. 35 volumi di « Nikolajewka c'ero anch'io » ai Reduci della Russia presenti alla riunione.

BIELLA

Soprana, piccolo paese collinare dell'alto Biellese, ha celebrato, il 18 marzo, il 40° anno di fondazione del « Gruppo Alpini ».

Le celebrazioni sono iniziate la sera di sabato 17 con un concerto vocale di canti alpini tenuto dalla corale « Monte Mucrone » di Biella.

Domenica 18 alle 12 ritrovo dei partecipanti al pranzo, al quale sono intervenuti: il Presidente Sezionale Alvise Mosca, il Sindaco di Soprana, il Parroco, la Madrina del Gagliardetto, e rappresentanze di numerosi gruppi del circondario. Al termine brevi saluti del Presidente di Sezione Mosca il quale ha consegnato al 1° Capogruppo di Soprana, Dante Cerreia Zovanetto, una targa commemorativa; altra targa al 2° Capogruppo, Giuseppe Broglia Patron, consegnata dal Sindaco.

Mentre la « Fanfara Alpina » di Flecchia intratteneva i presenti, una delegazione, composta da autorità locali e gagliardetti, si recava alla lapide dei caduti per deporre una corona d'alloro.

E' seguita la S. Messa officiata dal Cappellano Sezionale Don Bricarello, assistito dal parroco Don Alberto Fracasso; al termine, un saluto dell'avv. Mario Norza Fabian, a tutti i numerosi presenti.

CADORE

Dopo le elezioni di Gruppo che hanno in parte confermato, in parte rinnovato i loro organi rappresentativi, nell'Assemblea Generale dei Soci della Sezione Cadore è stato riconfermato a Presidente Bergamo Pierluigi al quale, come rappresentanti di zona, sono stati affiancati quali vicepresidenti Buzzo Guido per il Comelico e Carbogno Renzo per il Centro Cadore. A membri del direttivo, oltre a tutti i Capigruppo, sono stati inoltre chiamati: Cacitti Antonio, Cason Antonio, Cazzetta Ambrogio, Cesco Giorgio, De Michiel Gustavo.

COMO

Nei mesi di gennaio e febbraio si sono svolte manifestazioni di Gruppi a Civenna, a Schignano, ad Argegno ed a Lenno.

A Civenna il Presidente dott. Cornelio ha visitato la località dove sorgerà il monumento all'Alpino.

A Lenno ha assistito alla S. Messa celebrata presso la Cappella Votiva dedicata agli Alpini e recentemente restaurata. Un vivo elogio, per l'attività svolta ai Capi Gruppo Cons. Comin, Cons. Galli, Cons. Dotti e sig. Rizza.

Il Gruppo di Rovello Porro, inaugurato nel lontano 1921, dopo vent'anni perde il Capo Gruppo ten. Franco Volonté, caduto sul Guri i Topit assieme alla M.O. capitano Adriano

Lo scorso anno, 1° centenario della storica fondazione del Corpo degli Alpini, sotto la spinta dell'entusiasmo suscitato dal raduno nazionale di Milano, veci e bocia di Rovello Porro si cercano, si riuniscono e decidono di far risorgere il Gruppo. Domenica 14 gennaio 1973 il Gruppo viene ufficialmente ricostituito alla presenza delle Autorità civili e religiose del paese, del Vice Presidente Sen.le Gen. Div. Carlo Camin, dei Consiglieri Sezionali di Como.

Alla cerimonia sono intervenuti pure la madrina del gagliardetto del lontano 1921, signora Borghi Carla, figlia di un Caduto dell'Adamello ed il fratello del ten. Franco Volonté.

La S. Messa è stata celebrata dall'Alpino più anziano di Rovello P., don Antonio Borghi, Cavaliere di Vittorio Veneto, Ufficiale degli Alpini, assistito dal Parroco don Piero Banfi. Al Vangelo padre Fiora, Cappellano Alpino, ha tenuto l'orazione ufficiale. Dopo il sacro rito gli Alpini in corteo hanno portato un cuscino di fiori al busto del generale Porro, che ha legato il suo nome al paese, ed una corona d'alloro è stata deposta al Monumento ai Caduti.

CUNEO

Si sono tenute le elezioni per il rinnovo delle cariche di Cuneo. Al prof. Maurizio Meinero è succeduto, come Capogruppo, il cav. Nicola Freda. Vicecapogruppo è il geom. Roberto Rossaro. Segretario il Maresciallo Pietro Gozzerino.

Il consiglio ha ringraziato il prof. Meinero per il lavoro svolto finora.

DOMODOSSOLA

La Sezione di Domodossola, la vecchia e gloriosa Sezione Ossolana, una delle prime d'Italia, si appresta a festeggiare solennemente il cinquantesimo anniversario della sua fondazione con una serie di manifestazioni che costituiranno la « Sagra di Domodossola ».

Il programma comprende, tra l'altro, un concorso nelle scuole sul tema « Gli alpini ossolani in pace e in guerra », una « maratona degli scarponcini » riservata agli alunni e alle alunne delle scuole elementari che si svolgerà attraverso le vie di Domodossola, un concorso nazionale di pittura, un raduno nazionale dei « fuoristrada », un raduno dei profughi lituani, manifestazioni sportive e una rassegna di complessi bandistici che chiuderà quello che è stato definito il « giugno domese ».

Il vertice delle manifestazioni sarà costituito da un grande raduno alpino che si svolgerà a Domodossola per celebrare il 50° di fondazione della Sezione e che costituirà la « settimana verde ».

« Veci » e « bocia » si ritroveranno fraternamente uniti: l'Ossola li attende.

INTRA

Si è svolta di recente l'Assemblea annuale del Gruppo di Biganzolo presente il rag. Bortoloso in rappresentanza del Consiglio direttivo sezionale.

bata,
Vacca
greta

IVR

Il
steggi
giore
cio »
gli u
neme
Storia
Il
vuto
nel 19
bruck
quale
guerra
te anc
tigara
traglie
tenent
rale A

MO

A V
dizion
vignol
senti,
cini, il
mia
Mons.
Maggi
dena e
Grupp
Il C
po di
sentita
Si è
M° Ba
« dei C
tutti i
rallegr
belle c
do scr

SALU

Come
deva,
Gruppi
notare
present
naio di
nerale
11 mar
Prese
per il s
munale
dente
nale Mu
ra, il
zione N
Reduci.
Il Pre
apre la
veroso
ai num
Alle
seguito
Presider
Giovanr
cordato
funti n
alle lor
sioni d
Dà quir
conto,
dei Sinc
letta d
che ha
l'opera
mente c
da oltre
viene fa
rosa ova
i presen

Si è
Rocchet
nizzata
Sanfron
montagr
lapide d
guerra.

Il meglio della produzione moderna

N. 6
1973

pidue
per gli alpini:
sconti speciali
un arredatore a disposizione e...
« on goto de vin bon »
pidue
mobili di firma
35046 Saletto
di Montagnana (PD)
tel. 89 119

N. 6 - 1973

NOTIZIE IN BREVE

LONDRA

In questi giorni si è tenuta a Londra la tradizionale Veglia Verde organizzata dalla nostra Sezione Londinese.

Erano presenti le autorità civili e militari italiane a Londra. Il Console Generale Dottor Govanni Crosetti ha rivolto alcune parole di benvenuto agli intervenuti e ringraziato gli alpini perché tramite la loro Associazione tengono in vita l'amore per le montagne e per la Patria lontana.

Ha poi parlato l'Ammiraglio Corrado Vittori, addetto navale a Londra. Erano pure presenti i Colonnelli D'Antonio e Pappadia in rappresentanza della Aeronautica e dell'Esercito.

Il Presidente della Sezione Cavalier Romeo Rigolli ha ringraziato gli intervenuti, circa 500 e gli alpini per aver reso possibile la bella serata.

Sono stati poi estratti a sorte numerosi premi offerti da Enti e privati. Non sono mancate le canzoni alpine, intonate a viva voce dal Cappellano della Sezione.

VANCOUVER
Canada

Il giorno 7 gennaio 1973 gli alpini di Vancouver hanno saputo far rivivere una vecchia tradizione nostrana: la Befana.

In breve tempo, all'ora fissata, la sala del Sacro Cuore, gentilmente concessa dal bravo Padre Cappellano Della Torre, si affollò di bambini (circa 160) accompagnati dai loro genitori.

Dopo una simpatica introduzione dell'attivissimo Capo Gruppo, Silvano Motta, prendeva la parola Padre Della Torre portando nel cuore di tutti il piacere di essere ancora una volta raggruppati alle semplici ed allegre feste degli alpini.

Ed ecco, vecchia e brutta da non credere, arrivare la « Befana ». Occhioni e fiato sospesi, i bambini timorosi pensavano, forse, cosa, quella « strega » stesse lì a fare. Ma, sebbene brutta, la « Befana » aveva tante caramelle nella sua bisaccia e fu generosa con tutti: ad ogni alpinotto e alpinotta consegnava un pacco dono.

Seguiva un abbondante rinfresco e della musica nel retroscena; ed ecco la fanfara degli alpini che improvvisava le note di canzoni adatte alla occasione, nonché le tradizionali canzoni alpine.

Bravi gli organizzatori e brava la « befana ».

Grazie a quanti hanno cooperato per la riuscita di questa bella, simpatica festa.

Il 28 gennaio il Gruppo di Vancouver ha tenuto l'assemblea generale ed è stato rieletto Capogruppo Silvano Motta il quale ha promesso di fare del suo meglio per non venir meno alla fiducia dimostratagli dai Soci del Gruppo.

« Ad excelsa tendo » è il motto degli alpini, e così anche a Vancouver gli alpini si fanno sempre più numerosi, avendo già superato il numero di 200.

Sabato 17 marzo, in occasione del nostro Secondo Anniversario, il Cappellano del Gruppo ANA di Vancouver, Padre Della Torre, celebrava la Santa Messa, raccogliendo nella Chiesa del Sacro Cuore un folto nucleo di penne nere fedelmente accompagnate dalle « alpine ».

Di lì si passava alla Russian Hall che, in pochissimo tempo, si affollava al completo.

Come di consueto, i nostri bravi alpini dell'Isola non mancarono di essere presenti con le loro gentili consorti, riversandosi numerosi da Port Alberni, Victoria e Nanaimo.

ALESSANDRIA

Domenica 25 febbraio u.s. si è svolta nel locale Teatro S. Francesco l'Assemblea Ordinaria della Sezione.

Oltre alle relazioni morali e finanziarie, ed interventi vari, sono state distribuite anche n. 7 borse di studio ai figli dei Soci, che hanno ottenuto votazioni meritevoli durante l'anno scolastico 1971-'72, per un ammontare di L. 170.000 complessive. Le borse di studio sono: 1) « Ugo Merlini », offerta dalla Sezione ANA di Alessandria; 2) « Col. Guido Caproni », offerta dalle sorelle Margherita e Giuseppina; 3) « Col. Carlo Galbo », offerta dal dott. Giacomo Veglia; 4) offerta dal dott. Pietro Dorigoni; 5) offerta dal Gruppo ANA di Novi Ligure; 6) offerta dal Gruppo ANA di Valenza; 7) offerta dal Gruppo ANA di Alessandria.

Durante l'assemblea sono stati distribuiti omaggio anche n. 35 volumi di « Nikolajewka c'ero anch'io » ai Reduci della Russia presenti alla riunione.

BIELLA

Soprana, piccolo paese collinare dell'alto Biellese, ha celebrato, il 18 marzo, il 40° anno di fondazione del « Gruppo Alpini ».

Le celebrazioni sono iniziate la sera di sabato 17 con un concerto vocale di canti alpini tenuto dalla corale « Monte Mucrone » di Biella.

Domenica 18 alle 12 ritrovo dei partecipanti al pranzo, al quale sono intervenuti: il Presidente Sezionale Alvise Mosca, il Sindaco di Soprana, il Parroco, la Madrina del Gagliardetto, e rappresentanze di numerosi gruppi del circondario. Al termine brevi saluti del Presidente di Sezione Mosca il quale ha consegnato al 1° Capogruppo di Soprana, Dante Cerreia Zovanetto, una targa commemorativa; altra targa al 2° Capogruppo, Giuseppe Broglia Patron, consegnata dal Sindaco.

Mentre la « Fanfara Alpina » di Flecchia intratteneva i presenti, una delegazione, composta da autorità locali e gagliardetti, si recava alla lapide dei caduti per deporre una corona d'alloro.

E' seguita la S. Messa officiata dal Cappellano Sezionale Don Bricarello, assistito dal parroco Don Alberto Fracasso; al termine, un saluto dell'avv. Mario Norza Fabian, a tutti i numerosi presenti.

CADORE

Dopo le elezioni di Gruppo che hanno in parte confermato, in parte rinnovato i loro organi rappresentativi, nell'Assemblea Generale dei Soci della Sezione Cadore è stato riconfermato a Presidente Bergamo Pierluigi al quale, come rappresentanti di zona, sono stati affiancati quali vicepresidenti Buzzo Guido per il Comelico e Carbogno Renzo per il Centro Cadore. A membri del direttivo, oltre a tutti i Capigruppo, sono stati inoltre chiamati: Cacitti Antonio, Cason Antonio, Cazzetta Ambrogio, Cesco Giorgio, De Michiel Gustavo.

COMO

Nei mesi di gennaio e febbraio si sono svolte manifestazioni di Gruppi a Civenna, a Schignano, ad Argegno ed a Lenno.

A Civenna il Presidente dott. Cornelio ha visitato la località dove sorgerà il monumento alpino

Auguadri, suo comandante di Compagnia. Nel corso del secondo conflitto cadono altri due soci che aggiunti agli altri quattro Alpini caduti nella Grande Guerra, sommano a sette gli Alpini di Cantore del paese.

Tornata la pace, privo di guida, il gruppo si dissolve e il gagliardetto viene preso in custodia dalla locale Sezione dell'A.N.C.R.

Lo scorso anno, 1° centenario della storica fondazione del Corpo degli Alpini, sotto la spinta dell'entusiasmo suscitato dal raduno nazionale di Milano, veci e bocia di Rovello Porro si cercano, si riuniscono e decidono di far risorgere il Gruppo. Domenica 14 gennaio 1973 il Gruppo viene ufficialmente ricostituito alla presenza delle Autorità civili e religiose del paese, del Vice Presidente Sen.le Gen. Div. Carlo Camin, dei Consiglieri Sezionali di Como.

Alla cerimonia sono intervenuti pure la madrina del gagliardetto del lontano 1921, signora Borghi Carla, figlia di un Caduto dell'Adamello ed il fratello del ten. Franco Volonté.

La S. Messa è stata celebrata dall'Alpino più anziano di Rovello P., don Antonio Borghi, Cavaliere di Vittorio Veneto, Ufficiale degli Alpini, assistito dal Parroco don Piero Banfi. Al Vangelo padre Fiora, Cappellano Alpino, ha tenuto l'orazione ufficiale. Dopo il sacro rito gli Alpini in corteo hanno portato un cuscino di fiori al busto del generale Porro, che ha legato il suo nome al paese, ed una corona d'alloro è stata deposta al Monumento ai Caduti.

CUNEO

Si sono tenute le elezioni per il rinnovo delle cariche di Cuneo. Al prof. Maurizio Meinero è succeduto, come Capogruppo, il cav. Nicola Freda. Vicecapogruppo è il geom. Roberto Rossaro. Segretario il Maresciallo Pietro Gozzerino.

Il consiglio ha ringraziato il prof. Meinero per il lavoro svolto finora.

DOMODOSSOLA

La Sezione di Domodossola, la vecchia e gloriosa Sezione Ossolana, una delle prime d'Italia, si appresta a festeggiare solennemente il cinquantesimo anniversario della sua fondazione con una serie di manifestazioni che costituiranno la « Sagra di Domodossola ».

Il programma comprende, tra l'altro, un concorso nelle scuole sul tema « Gli alpini ossolani in pace e in guerra », una « maratona degli scarponcini » riservata agli alunni e alle alunne delle scuole elementari che si svolgerà attraverso le vie di Domodossola, un concorso nazionale di pittura, un raduno nazionale dei « fuoristrada », un raduno dei profughi lituani, manifestazioni sportive e una rassegna di complessi bandistici che chiuderà quello che è stato definito il « giugno domese ».

Il vertice delle manifestazioni sarà costituito da un grande raduno alpino che si svolgerà a Domodossola per celebrare il 50° di fondazione della

Il meglio della produzione moderna

per gli alpini:

sconti speciali